



DISCIPLINARE DI GARA

APPALTO DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA APERTA

1. Oggetto dell'appalto e procedura di gara

Il presente disciplinare costituisce parte integrante del bando relativo alla gara per l'Adeguamento, ristrutturazione e messa in sicurezza della rete viaria rurale pubblica a supporto di aziende agricole-Intervento straordinario aree alluvionate mediante procedura aperta ex articolo 53, comma 2, lettera c) D.Lgs.163/2006 e aggiudicazione con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2. Luogo di esecuzione dei lavori

I lavori devono essere eseguiti in Policoro, nelle strade via Matera, via Firenze, via Giumenteria, via Barletta, via V. Stella, via Vicenza, via Siena e via M. D'Azeglio.

3. Importo dei lavori

L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.339.805,70 al netto dell'IVA di cui € 26.796,16 per oneri per la sicurezza non soggetti ad offerta. Importo a base d'asta di € 1.313.009,54.

Categoria prevalente: OG3 classifica III-bis - ai sensi dell'art. 61 comma 2 del DPR 207/2010;

4. Presa visione e sopralluogo obbligatori

Ciascun concorrente che intende presentare offerta deve effettuare la presa visione del progetto e dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori.

I sopralluoghi partiranno sempre dal punto di ritrovo presso la sede del Comune di Policoro – Settore Tecnico – Servizio LL.PP. – piazza A. Moro n. 1, Policoro (MT).

Sono ammessi al sopralluogo solamente il legale rappresentante dell'impresa concorrente o persona munita di delega su carta intestata dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante, e indicante le complete generalità della persona delegata; alla delega deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore e del delegato.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di una impresa/concorrente, pena l'esclusione delle imprese dalla gara.

In caso di concorrente:

- in raggruppamento temporaneo, se trattasi di R.T.I. costituito il sopralluogo deve essere compiuto dall'impresa capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo ancora da costituire il sopralluogo deve essere compiuto da tutte le imprese;
- in forma di consorzio, il sopralluogo deve essere compiuto comunque dal consorzio e dalle imprese consorziate designate ad eseguire i lavori.

Alle persone che sono intervenute al sopralluogo verrà rilasciata, dal Responsabile del Procedimento o suo delegato presso l'U.T.C., attestazione da allegare nella Busta A - Documentazione amministrativa.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara.**

5. Finanziamento e pagamenti

L'importo dell'intervento trova la necessaria copertura finanziaria come indicato nella determinazione a contrattare.

È prevista, ai sensi dell'art.26-ter della L. 98/2013 di conversione del D.L. 69/2013, la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Si applicano gli artt. 124 commi 1 e 2 e 140 del DPR 207/2010.

All'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiungono un importo non inferiore a € 200.000,00. In ciascun SAL verrà contabilizzata anche la quota-parte degli oneri della sicurezza.

La contabilità dei lavori sarà effettuata come indicato nello Schema di contratto e Capitolato Speciale di Appalto. Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

6. Subappalto

Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 170 del DPR 207/2010, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non è consentito indicare genericamente la percentuale di subappalto. La mancata indicazione puntuale dei lavori o delle parti di opere che si intendono subappaltare comporterà di fatto, in fase esecutiva, l'impossibilità di ricorrere al subappalto come dichiarato.

In particolare si richiamano all'attenzione dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori ai commi 4 e 6 del succitato art. 118. L'Appaltatore e per suo tramite le eventuali imprese subappaltatrici devono comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tale attività, e le eventuali modificazioni che dovessero in corso d'opera verificarsi relativamente ai predetti nominativi.

Le lavorazioni sono subappaltabili in misura non superiore al 30%.

L'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 3 dell'art. 118 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii. - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista autorizzato l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite; pertanto, l'appaltatore dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sarà consentito all'impresa aggiudicataria di subappaltare i lavori ad imprese che abbiano partecipato alla presente gara.

7. Soggetti ammessi alla gara

I Concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 in possesso dei requisiti richiesti nel presente disciplinare. Sono ammessi anche operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del D.lgs 163/2006 e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 207/2010. Si applicano le disposizioni di esclusione cui agli articoli 36 e 37. Verranno inoltre esclusi coloro che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

8. Condizioni di partecipazione

8.1. Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a)b)c)d)e)f)g)h)i)l)m) m-bis, m-ter ed m-quater, del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;
- l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.lgs 6 settembre 2011 n. 159 e ss mm.ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del D.lgs 6/9/2011 n. 159 e ss.mm.ii.;
- altre cause di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione.

8.2 Qualificazione SOA

Ai fini dell'ammissione alla gara ai concorrenti è richiesta la qualificazione SOA nella categoria prevalente OG 3 classifica III-bis.

La citata categoria può essere eseguita dall'aggiudicatario solo se è in possesso della relativa qualificazione.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, troverà applicazione quanto previsto all'art. 92 commi 2 o 3 del D.P.R. 207/2010; i requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara le quote di partecipazione al raggruppamento tenendo conto dei limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete o che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

9. Termine di validità dell'offerta

L'Offerta è valida **per 180 giorni** dalla data dell'esperimento della gara.

10. Chiarimenti

I soggetti che intendono concorrere all'appalto possono ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante presentazione di appositi quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento alla casella PEC protocollo@pec.policoro.gov.it entro e non oltre dieci giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite le risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. La stazione appaltante pubblicherà le risposte di interesse generale e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet: www.policoro.gov.it.

11. Modalità di presentazione delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al **Bando di gara**.

È altresì facoltà dei Concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine

perentorio all'ufficio Protocollo Generale della Stazione Appaltante sito in piazza A. Moro n. 1 (che ne rilascerà apposita ricevuta), **tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e nelle giornate del martedì e del giovedì con orario anche pomeridiano dalle ore 16,00 alle ore 17,00.**

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso e alla pec - le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima, nonché la dicitura "Contiene offerta".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno quattro buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione amministrativa**", "**B - Offerta tecnica**", "**C - Offerta economica**" e "**D - Giustificazioni**".

Può essere inserita eventuale "**BUSTA E - Controllo**" sigillata - contenente documentazione atta a dimostrare che l'esistenza di una situazione di controllo con altro concorrente partecipante alla gara non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

NELLA BUSTA "A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" DEVONO ESSERE CONTENUTI, A PENA DI ESCLUSIONE, I SEGUENTI DOCUMENTI:

1°. **Istanza di partecipazione alla gara** redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del Concorrente; nel caso di Concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita o da consorzio ordinario la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i Soggetti che costituiranno la predetta associazione o costituiscono il consorzio; alla domanda, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica.

L'istanza deve essere redatta in conformità all'apposito modulo Allegato 1.

2°. **Attestazione SOA** in copia semplice rilasciata da società di attestazione SOA in corso di validità.

Si evidenzia, ai fini dell'ammissione alla gara, che qualora l'impresa concorrente spenda una classifica almeno pari alla III[^]-bis l'attestazione SOA dovrà indicare il possesso da parte dell'Impresa Concorrente della certificazione di qualità aziendale di cui all'articolo 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R.207/2010 in corso di validità.

Si precisa che:

- in caso di scadenza della verifica triennale, l'impresa concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante la domanda presentata nei termini ovvero prima della scadenza triennale con la quale chiede alla SOA di effettuare l'aggiornamento della relativa attestazione;
- in caso di scadenza quinquennale, l'impresa concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante, il contratto stipulato con la SOA almeno 90 giorni prima della scadenza, nonché gli atti dai quali risulta sospesa, per chiarimenti o integrazioni documentali, la procedura di rilascio dell'attestazione.

In alternativa alla presentazione dell'attestazione SOA, si potrà rendere la seguente dichiarazione:

- di possedere l'attestato di qualificazione in corso di validità rilasciato dalla SOA regolarmente autorizzata (indicare denominazione e sede sociale) per la categoria e relativa classifica d'importo, indicando anche i rappresentanti legali ed i direttori tecnici, se persone diverse, la scadenza, l'effettuazione verifica triennale, la scadenza intermedia, la scadenza quinquennale, indicare inoltre ogni altro elemento riportato

nell'attestato SOA.

La qualificazione in categoria e classifica deve essere adeguata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R.207/2010, ai lavori da assumere

3°. Dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto di notorietà resa, quest'ultima, a pena di esclusione, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; ovvero, per i Concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il Concorrente (**utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione – Allegato 2**):

a) indica l'Iscrizione alla CCIAA (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 D.lgs.163/06), la natura giuridica, denominazione, sede legale, data iscrizione e data termine, codice e oggetto dell'attività, oltre ai nominativi, il luogo di nascita nonché di residenza degli eventuali, titolari, direttori tecnici, soci, soci accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza, soci unici persona fisica, ovvero soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **in carica (risultanti sia dal certificato della C.C.I.A.A. che dall'eventuale attestazione SOA)** nonché quelli cessati **dalla carica nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del Bando, nonché ogni altro elemento riportato nel certificato della C.C.I.A.A.

L'attestazione del possesso del requisito dovrà inoltre indicare:

- il codice fiscale/partita IVA,
- il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o ente equivalente;
- la sede della C.C.I.A.A. (o ente equivalente);
- il numero di Repertorio Economico Amministrativo.

b) certifica, indicandole specificatamente (**così come riportate e integrate nel modulo predisposto dall'Amministrazione – Allegato 2**), di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'articolo 38 comma 1 lett. a), b), c)¹, d), e), f), g)², h), i)³, m) m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non incorrere nelle condizioni prescritte di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, **come riportato nel modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegato 2)**, dovrà essere resa, **a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti in carica** (risultanti sia dal certificato della C.C.I.A.A. che dall'attestazione SOA) indicati al precedente punto a) (**titolare, direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci, direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari, direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza⁴ in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (come da allegato 2).**

Si precisa altresì che detta dichiarazione potrà essere resa dallo stesso dichiarante che abbia diretta conoscenza dei sopra citati stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti suddetti (**come da Allegato 2 lett.e) f) g)**). Alla dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'invalidità della dichiarazione sostitutiva, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non incorrere nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1, lett. c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i **dovrà essere resa, a pena di esclusione, anche, da ciascuno dei soggetti indicati alla lett. a) cessati dalla carica**

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (come da Allegato 2 Bis). Ove gli stessi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante dell'impresa partecipante dovrà presentare una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza" l'esistenza o l'inesistenza delle condizioni di esclusione (vedi allegato 2 lett. h)).

Nel caso di esistenza delle citate condizioni di esclusione, nei confronti dei cessati dalla carica, l'Impresa concorrente dovrà comunque dimostrare di avere assunto nei confronti dei medesimi completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

In relazione alla causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-quater D.lgs. 12/4/2006 n. 163, circa "l'inesistenza, con altre imprese concorrenti, di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche, di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale" il concorrente dichiara alternativamente:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (indica solo le imprese) e di aver formulato l'offerta autonomamente.

¹ Ai fini del comma 1 lett. c) dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, si precisa che devono essere indicate tutte le condanne riportate, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione. Non si è tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o è stato dichiarato estinto dopo la condanna, quando la condanna è stata revocata o se è intervenuta la riabilitazione.

² In relazione alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1) lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29/9/1973, n.602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

³ In relazione alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1) lett. i), l'impresa concorrente dovrà dichiarare: di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti indicando, ai fini dell'acquisizione del DURC, ogni elemento riportato nel modulo di dichiarazione sostitutiva allegato 1 al disciplinare. Si precisa che si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25/9/2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

⁴ L'espressione socio di maggioranza si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se sono tre, al socio titolare del 50% (Consiglio Stato, adunanza plenaria, 6 novembre 2013 n. 14).

Nelle ipotesi di cui sopra la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

c) attesta di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" (tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 24.12.2007 n. 247); rendendo la seguente dichiarazione:

- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui alla legge n. 68/99 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

ovvero

- che, avendo un numero ricompreso tra 16 e 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2001;

ovvero

- che l'impresa è pienamente in regola con le norme di cui alla legge 68/99; (indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge).

Altre dichiarazioni

d) attesta che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.lgs. 159/2011 ss.mm.ii. e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure erogate nei confronti di un proprio convivente;

e) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.;

f) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

g) dichiara, ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC, le relative posizioni previdenziali e assicurative e ogni altro elemento utile per la citata richiesta;

h) dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nelle prescrizioni per la redazione dell'offerta migliorativa, nello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto e in tutti gli altri elaborati progettuali appositamente visionati e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri e obblighi in essi previsti;

i) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'Offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

j) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

k) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

l) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del codice;

n) attesta di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e di avere acquisito piena conoscenza di tutti gli ulteriori elementi indicati all'art. 106 comma 2 del DPR 207/2010 ed, in particolare, della natura dei luoghi, comprese le relative caratteristiche geologiche, meteorologiche, idrologiche e degli eventuali vincoli e/o oneri derivanti prossimità di edifici privati e pubblici, impianti in esercizio od altri condizionamenti;

o) dichiara di obbligarsi al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex l.136/2010, pena la nullità assoluta del contratto;

p) indica obbligatoriamente il domicilio eletto (qualora fosse diverso dalla sede legale), l'indirizzo di posta elettronica certificata, il numero di telefono ed il numero del fax al quale la stazione appaltante invierà ogni eventuale comunicazione in merito all'appalto ed in particolare quelle previste al comma 5 dell'art. 79 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

q) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente che, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In assenza di detta dichiarazione o di presentazione di dichiarazione generica la Stazione Appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

s) (nel caso di Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera b) e c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i.): dichiarazione che indichi per quali Consorziati il Consorzio concorre; per i Consorziati indicati quali esecutori, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

In caso di aggiudicazione i Soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

In caso di violazione di dette norme sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato con conseguente applicazione dell'articolo 353 del Codice penale.

Il Consorziato designato all'esecuzione dei lavori deve essere associato al Consorzio alla data della gara e deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta (in quanto la Stazione Appaltante non ammette la designazione di Consorzi a cascata).

L'Impresa esecutrice, indicata dal Consorzio in sede di gara, dovrà presentare, pena l'esclusione del Consorzio stesso: dichiarazione del legale rappresentante, con allegata fotocopia d'identità in corso di validità, nella quale dichiara quanto indicato alle lettere a),b),c),d),e) oltre alla lettera p)- limitatamente al numero di telefono e fax - del presente punto 3° e dettagliatamente riportate alle lettere a),b),c),d),e),f),g),h),i),j),k),l),m),n),o),p),q),r) oltre alla lettera ff)) -limitatamente al numero di telefono e di fax - della dichiarazione redatta dalla Amministrazione -

Allegato 2;

t) (nel caso di associazione non ancora costituita o consorzio ordinario o GEIE):
dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

-a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo;

-la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione dei lavori di ciascuna impresa facente parte del costituendo raggruppamento, entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti;

-l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di Lavori Pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

u) dichiara di avere correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda agli obblighi per la sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 87, comma 4-bis, del D.lgs n. 163/2006);

v) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Avvalimento

In attuazione di quanto previsto all'articolo 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti o dell'attestazione SOA di un altro Soggetto.

È altresì ammesso l'avvalimento relativamente ai requisiti indicati nel paragrafo 8.3; non è consentito l'avvalimento ai progettisti indicati.

In tal caso l'Impresa ausiliata, dovrà presentare inoltre i seguenti documenti:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (con allegata fotocopia d'identità in corso di validità) sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria; tale dichiarazione è verificabile nell'ambito della procedura di controllo a campione dei requisiti speciali prevista dall'art. 48 del codice;

contratto da stipularsi con scrittura privata in originale o copia autentica, in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e i mezzi prestati dettagliatamente indicati in modo determinato e specifico, per tutta la durata dell'appalto, oppure in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

L'oggetto del contratto di avvalimento deve essere identificato e determinato; l'oggetto indeterminato del contratto comporta la nullità del contratto medesimo e la conseguenziale esclusione del concorrente.

L'impresa ausiliaria, **pena l'esclusione**, dovrà presentare i seguenti documenti:

a) dichiarazione del Legale Rappresentante, con allegata fotocopia d'identità in corso di validità, nella quale dichiara quanto indicato alle lettere **a),b),c),d),e)** **oltre alla lettera q)- limitatamente al numero di fax e di telefono-** del presente punto 3° e dettagliatamente riportate alle lettere **a),b),c),d),e),f),g),h),i),j),k),l),m),n),o),p),q)**, **oltre alla lettera ff)- limitatamente al numero di fax e di telefono-** della dichiarazione redatta dall'Amministrazione – Allegato 2 - **nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;**

Il Legale Rappresentante dovrà inoltre rendere la seguente dichiarazione sostitutiva

attestante:

-che l'Impresa si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate di cui è carente il Concorrente, rendendosi responsabile in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

-"Al fine di potere valutare la serietà dell'impegno assunto dall'impresa ausiliaria resta inteso che qualora venga messo a disposizione l'attestato SOA l'Impresa ausiliaria deve mettere a disposizione ogni requisito resosi necessario ai fini del conseguimento dell'attestato stesso.";

-che l'Impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice dei Contratti;

b) attestazione SOA, in corso di validità in copia semplice, dell'Impresa ausiliaria.

Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'articolo 49 comma 8 del Codice dei Contratti, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente.

È vietata altresì la partecipazione alla medesima gara dell'Impresa ausiliaria e dell'Impresa che si avvale dei requisiti della medesima Impresa ausiliaria.

Il Concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'Impresa ausiliata può, in sede di offerta, presentare richiesta di subappalto a favore dell'Impresa ausiliaria nei limiti dei requisiti prestati e indicati all'art. 118 del 163/2006 e, s.m.i..

Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49 comma 5 del codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell'importo posto a base di appalto.

3°) Dichiarazione del tecnico firmatario il progetto esecutivo offerto.

In caso di presentazione del progetto esecutivo adeguato con le migliori offerte, deve essere dichiarato il possesso, da parte del tecnico firmatario, di aver svolto progettazioni analoghe, per caratteristiche ed importi, al progetto esecutivo migliorativo e di possedere l'idoneità tecnico-professionale ai fini della sicurezza in relazione ai lavori da eseguire, come previsto dall'art. 90 comma 9 del Dlgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e l'impegno ad esibire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, la documentazione che sarà richiesta e comunque la documentazione indicata nell'allegato XVII del T.U. suddetto.

4°) (Nel caso di Associazione o Consorzio o GEIE già costituiti):

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE IRREVOCABILE con rappresentanza conferito alla Mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del Consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e della quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun componente;

5°) CAUZIONE PROVVISORIA prestata a favore del Comune di Policoro, dell'importo di € 26.796,11 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, da costituirsi in una delle forme previste per legge ed in conformità agli schemi di cui al D.M. 12.03.2004, n.123, nonché in conformità a quanto previsto dall'art. 75 del vigente D.Lgs. n. 163/2006, e cioè:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a

- titolo di pegno a favore del Comune di POLICORO (MT);
- b) con assegno circolare non trasferibile o mediante ricevuta di versamento presso la Tesoreria del Comune (IBAN IT 74 V 08469 80400 000000201877 – BCC di Castellana Grotte - filiale di POLICORO);
 - c) mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o finanziaria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Si evidenzia che qualora la cauzione sia rappresentata da fideiussione rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art.107 del D.lgs. n. 385/1993, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, in uno con la polizza cauzionale, apposita dichiarazione con la quale il soggetto fideiussore menziona l'apposita autorizzazione con la quale il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica autorizza l'intermediario finanziario all'esercizio di attività di rilascio di garanzie.

N.B.: La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, compresa la mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'articolo 48 del vigente D.lgs. 163/2006, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione provvisoria, in qualsiasi forma presentata (anche se presentata nella forma dell'assegno circolare o versamento presso la tesoreria o titoli), deve essere accompagnata - a pena di esclusione - da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva, di cui all'art. 113 del vigente D.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario; inoltre dovrà contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante.

L'amministrazione provvede ad escutere la cauzione provvisoria qualora il concorrente non provveda spontaneamente al pagamento della sanzione amministrativa di cui agli articoli 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter D.lgs.163/2006.

In caso di raggruppamento Temporaneo di imprese non ancora costituito, detta cauzione deve essere unica, resa a favore dell'Ente e intestata a tutte le imprese associande.

Per le Imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, l'importo della garanzia è ridotto del 50%.

Il possesso della certificazione di qualità deve essere debitamente dichiarato e documentato nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Qualora il possesso della certificazione europea di qualità, in corso di validità, risulti chiaramente dall'attestazione SOA può essere presentato il certificato in copia semplice.

In caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе o di consorzio ordinario è possibile fruire del beneficio della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

6°) **Attestazione di sopralluogo** di cui ella presa visione dei luoghi dove devono

essere effettuati i lavori e degli elaborati progettuali, di cui al precedente punto n. 4.

7°) **Ricevuta** attestante il versamento del contributo a favore dell'ANAC (ex AVCP) di € 140,00 effettuato con le modalità indicate nella deliberazione del Consiglio dell'Autorità e secondo le istruzioni operative presenti nel sito dell'Autorità stessa.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento comporterà l'esclusione della gara. In caso di A.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

La stazione appaltante è tenuta a controllare, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamenti con quello assegnato alla procedura in corso.

8°) **Modello GAP (Allegato 3)** debitamente compilato e corredato dal timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, esclusivamente per la parte relativa a "imprese partecipanti".

* * *

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante in caso di Concorrente singolo.

Nel caso di Concorrenti che dichiarano di volersi riunire o associare, la medesima dichiarazione e tutte le altre certificazioni se previste, ad eccezione delle documentazioni di cui ai punti 5°, 6° e 7° che sono uniche, devono essere prodotte da ciascun Concorrente che costituirà l'Associazione o che costituisce il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica notarile.

La domanda e le dichiarazioni di cui sopra devono essere redatte in conformità ai modelli Allegato 1 e Allegato 2 ed eventualmente Allegato 2 Bis al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni richieste devono contenere quanto previsto nei predetti punti, a pena di esclusione.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Il concorrente, relativamente agli elementi di cui ai suddetti **ELEMENTI QUALITATIVI** di cui intende presentare migliorie, inserirà nella Busta B -"Offerta tecnica" la documentazione di seguito indicata, che **in ogni caso non dovrà contenere, a pena di esclusione**, riferimenti a prezzi e/o ribassi e/o altre indicazioni che possano ricondurre a quanto inserito nella Busta C -"Offerta economica":

- 1) Relazione tecnica descrittiva delle soluzioni offerte con il raffronto tra le modifiche apportate e quanto previsto in progetto;
- 2) Relazione sostitutiva delle specifiche relazioni/particolari costruttivi indicati nei rispettivi paragrafi del progetto, in relazione alle migliorie offerte;
- 3) Nuove Voci di Elenco, senza indicarne il prezzo, e computo metrico non estimativo con le relative quantità, in relazione alle migliorie offerte;
- 4) Grafici sostitutivi di quelli allegati al progetto con particolari costruttivi esplicativi. Le tavole sostitutive devono riportare la stessa numerazione e titolo di quelle che si intendono sostituire con la specifica di "tavola sostitutiva";
- 5) Grafici integrativi di quelli allegati al progetto con particolari costruttivi esplicativi. Le tavole integrative devono riportare una diversa numerazione e

titolo di quelle di progetto con la specifica di “tavola integrativa”

6) Cronoprogramma con esplicitazione del tempo di esecuzione.

Ciascuna relazione dovrà essere contenuta in non più di 5 fogli A4 scritti fronte/retro oppure in non più di 10 fogli A4, scritti solo fronte; possono essere allegati depliant e altro materiale documentale, purchè tali allegati non superino i 10 fogli A3 adeguatamente fascicolati.

Le relazioni tecniche ed i relativi allegati, le Nuove Voci di Elenco e il computo non estimativo devono essere prodotti in formato cartaceo ed in formato elettronico PDF o altro formato non modificabile su CD-Rom, DVD o chiavetta USB. Gli elaborati devono essere prodotti anche in formato elettronico editabile (DOC, XLS, DWG).

In caso di concorrente in forma di raggruppamento temporaneo, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite.

MIGLIORIE

Si precisa che:

- le migliorie dovranno rispettare le caratteristiche tipologiche e prestazionali indicate nei relativi elaborati progettuali, i fattori di qualità e le caratteristiche prestazionali prescritte nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'elenco prezzi intesi come valori minimi da rispettare;
- le migliorie proposte non dovranno comportare la richiesta di nuove autorizzazioni agli enti preposti;
- saranno ammesse pertanto solo le varianti c.d. “migliorative”, cioè quelle che apportino modifiche qualitativamente apprezzabili al progetto posto a base di gara, senza tuttavia stravolgerne l'identità;
- saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della commissione, il progetto posto a base di gara;
- relativamente alle migliorie che non saranno prese in considerazione, l'aggiudicatario sarà obbligato all'esecuzione di quanto prescritto dal C.S.A. e dalla restante documentazione progettuale posti a base di gara;
- non verranno esaminate e valutate le proposte migliorative che rappresentano soluzioni alternative tra loro;
- la commissione verificherà la corrispondenza tra quanto espresso nella relazione e i relativi elaborati progettuali e non valuterà le proposte migliorative che non siano coerentemente esplicitate sia nella relazione sia nei relativi elaborati progettuali.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

In tale busta dovrà essere inserito, a pena di esclusione, quanto segue:

1) **Offerta Economica**, in bollo, redatta in lingua italiana, riportante l'indicazione: dell'oggetto della gara, del codice CIG (606660834B) e di **un unico ribasso percentuale**, che non dovrà riportare più di tre cifre decimali, **in cifre e in lettere, da applicare sull'importo a base di gara**, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta va, inoltre, accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Nell'offerta economica, inoltre, pena l'esclusione, dovrà essere indicato l'importo relativo agli oneri di sicurezza da rischi specifici o aziendali.

Nel caso che la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

- 2) **Elenco Prezzi** delle lavorazioni migliorative proposte dal concorrente (codice identificativo, descrizione di ogni componente e accessorio, le modalità di posa e montaggio, la descrizione di ogni onere e lavorazioni per dare opera compiutamente eseguita, le modalità di misurazione, l'unità di misura – a corpo – ed il prezzo unitario al lordo del ribasso d'asta) conformemente all'elenco inserito nella busta "B".
- 3) **Computo Metrico Estimativo** delle nuove voci di elenco prezzi, indicando le varie lavorazioni, con le relative quantità ed i relativi prezzi unitari, che compongono ogni singola voce, conformemente al computo metrico inserito nella busta "B".

Tutta la documentazione relativa sia all'offerta tecnica che all'offerta economica dovrà essere siglata in ogni sua pagina e firmata nell'ultima pagina dall'imprenditore o dal Legale Rappresentante, qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

N.B.: Ai sensi degli artt. 19 e 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.

BUSTA D "GIUSTIFICAZIONI"

La Busta D "GIUSTIFICAZIONI" dovrà contenere le giustificazioni del ribasso offerto, di cui all'art. 87-comma 2 del vigente Dlgs. n. 163/2006, redatte secondo il modello appositamente predisposto (Allegato 4) esplicitando le principali voci/elementi di costo che hanno concorso alla determinazione dell'offerta economica formulata dall'impresa.

La richiesta di allegare in busta chiusa le giustificazioni già in sede di offerta è motivata dall'esigenza di rendere il più rapido possibile le procedure di gara.

Si procederà alla verifica di congruità delle offerte ed alla valutazione delle eventuali anomalie del ribasso offerto, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del vigente Dlgs. n. 163/2006.

Può essere inserita eventuale "**BUSTA E - CONTROLLO**" sigillata – contenente documentazione atta a dimostrare che l'esistenza di una situazione di controllo con altro concorrente partecipante alla gara non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

12. Valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinato sulla base dei seguenti elementi:

TOTALE PUNTI 100

1. ELEMENTI QUALITATIVI: punteggio massimo disponibile punti 80

Sotto articolati come segue:

- | | |
|--|-----------------|
| A. Valore tecnico delle varianti | punti 50 |
| B. Valore del piano di manutenzione | punti 10 |

I sub-elementi e le soluzioni migliorative sono esplicitati nelle "Prescrizioni per la redazione delle offerte migliorative" facente parte integrante del presente disciplinare di gara.

La Commissione giudicatrice attribuirà il punteggio agli elementi di valutazione qualitativa con il seguente metodo:

- ciascun commissario attribuirà discrezionalmente ad ogni elemento dell'offerta un coefficiente variabile tra zero e uno;
- i coefficienti attribuiti da ciascun commissario verranno sommati tra loro e divisi per il numero dei commissari, in modo da determinare la media dei coefficienti;
- il valore medio dei coefficienti così ottenuto verrà moltiplicato per il valore massimo previsto per detto elemento.

- | | |
|--|-----------------|
| C. Riduzione dei tempi di esecuzione espresso in giorni
fino ad un massimo di giorni 20 (venti) | punti 20 |
|--|-----------------|

Sarà attribuito il punteggio massimo di 20 punti al concorrente che si impegna a realizzare l'opera in minor tempo, espresso in giorni, naturali e continuativi, rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara, con una riduzione di massimo 20 giorni.

Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi sulla base della seguente formula:
$$X = \frac{B \times 20}{A}$$

Dove:

- A = numero maggiore dei giorni di riduzione sul tempo massimo di esecuzione indicato nel capitolato speciale d'appalto;
- B = giorni da valutare;
- X = punteggio attribuito al tempo.

2. ELEMENTI QUANTITATIVI

Ribasso percentuale sull'importo a base di gara: punteggio massimo 20

All'offerta economica più bassa verrà attribuito il punteggio massimo di 20 punti.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi sulla base della seguente formula:

$$Y = \frac{C \times 20}{D}$$

Dove:

- C = percentuale offerta da valutare;
- D = percentuale offerta più bassa;
- Y = punteggio attribuito all'offerta.

Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni verranno escluse.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'impresa che avrà riportato complessivamente il punteggio più alto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 163/2006.

In caso di offerte che abbiano conseguito uguale punteggio si procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che avrà conseguito un maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

L'offerta vincola il suo proponente per un termine di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Si comunica che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 24.06 2014 n. 90 convertito in legge n. 114, il concorrente deve prestare particolare attenzione nella redazione degli atti di gara in quanto **“la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dal disciplinare di gara obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 - bis e art. 46 comma - 1 ter del codice dei contratti pari a € 1.500,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.** In tale caso sarà assegnato al concorrente un termine di 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta dalla stazione appaltante, formulata ai sensi dei citati art. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter, del codice dei contratti, costituisce causa di esclusione fatto salvo il pagamento della sanzione.”

Il concorrente, nella busta C può allegare, ai sensi dell'art. 13 comma 5) lettera a) del D.Lgs 163/2006, l'indicazione di quali parti della propria offerta tecnica considera riservati e non accessibili. L'indicazione deve essere adeguatamente motivata; in mancanza di indicazione, ovvero di motivazione infondata, l'Amministrazione consentirà l'accesso all'offerta tecnica.

Parimenti l'amministrazione consentirà l'accesso all'offerta tecnica anche nel caso che l'indicazione sia riferita all'intera offerta tecnica.

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso riconosciuto ai soggetti interessati. In assenza della dichiarazione di cui all'art. 13 comma 5 lett. a) soprarichiamato, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia delle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito dell'offerta e delle giustificazioni. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva

13. Procedimento di gara

La Commissione di gara il giorno fissato nel Bando per l'apertura delle Offerte, in seduta pubblica, procede alla verifica della documentazione presentata dai Concorrenti nella busta “A”, provvedendo a:

- A) verificare la correttezza formale delle Offerte e della documentazione;
- B) verificare che i Consorziati, per conto dei quali i Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., hanno indicato che concorrono non abbiano presentato Offerta in qualsiasi altra forma;
- C) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

- D) effettuare eventuali ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A," attestanti il possesso dei requisiti generali di ammissione alla gara anche in relazione ai dati risultanti nel casellario informatico dell'ANAC;
- E) all'esclusione dalla gara dei Concorrenti per i quali non risulti confermato l'eventuale possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, se previsti, anche mediante accesso al casellario informatico dell'ANAC o dei requisiti generali, qualora tali controlli siano stati effettuati;
- F) alla comunicazione di eventuali esclusioni di cui al punto d), e), con segnalazione del fatto all'ANAC, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, una volta divenuti definitivi gli atti di gara, e qualora ne ricorrano i presupposti anche all'escussione della cauzione provvisoria.

Successivamente la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 84 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

In una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice, valuta le offerte tecniche delle imprese ammesse e procede all'assegnazione dei relativi punteggi secondo il metodo di valutazione sopra descritto.

I risultati dei lavori saranno comunicati ai concorrenti unitamente all'invito a presentarsi per la successiva seduta pubblica, la cui data e ora verranno comunicati ai concorrenti mediante avviso pubblicato sul sito www.policoro.gov.it, per procedere:

- all'apertura delle buste C;
- alla verifica che le relative offerte non siano imputabili ad unico centro decisionale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2359 c.c.;
- all'attribuzione dei punteggi anche agli elementi quantitativi, senza operare alcuna riparametrazione dei punteggi attribuiti ai medesimi elementi;
- a stilare la graduatoria finale e a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà quella che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo.

13. Verifica di congruità dell'offerta

Si procederà successivamente, alla verifica di congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa risultata prima in graduatoria, ai sensi dell'articolo 86 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente disciplinare, con l'apertura della busta "D - Giustificazioni".

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora l'offerta presenti un carattere anormalmente basso, sarà assoggettata alla procedura di verifica nelle forme di cui agli articoli 87, 88 e 89 del medesimo D.lgs. 163/06 e s.m.i., sulla base delle giustificazioni prodotte e delle successive procedure previste dagli articoli citati. Le sedute della Commissione relative alla valutazione della congruità sono riservate.

La richiesta di documentazione e l'eventuale convocazione saranno inviate via PEC al recapito indicato dal Concorrente nell'istanza di partecipazione - dichiarazione sostitutiva.

L'esito negativo della verifica circa tutti gli elementi di valutazione dell'offerta comporta la dichiarazione di anomalia della prima migliore offerta. In tale caso la Commissione Giudicatrice procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte (riservandosi la facoltà, in alternativa, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta) fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante, in seduta pubblica, dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta, che in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non anomala.

15. Aggiudicazione

Nel caso in cui la migliore offerta risulti tale da non dover essere sottoposta a verifica, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica alla individuazione del Soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria.

La Stazione Appaltante procederà alle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive in merito al possesso dei requisiti autodichiarati a carico dell'Aggiudicatario.

Qualora l'irregolarità incida sui requisiti di ammissione alla gara si provvederà, a dichiarare la decadenza dell'aggiudicazione, con segnalazione del fatto all'ANAC, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, una volta divenuti definitivi gli atti di gara e, qualora ne ricorrano i presupposti, anche all'escussione della cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

In caso di decadenza dall'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue il primo, nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

La Stazione Appaltante provvederà, d'ufficio, a dare tutte le comunicazioni previste al comma 5 dell'art. 79 del D.lgs 163/2006 e s. m. e a tutti gli altri adempimenti previsti per legge.

La stipulazione del Contratto avrà luogo entro il termine di cui all'articolo 11, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., solo qualora ciò sia consentito dai tempi delle verifiche effettuate dalla stazione appaltante e dai tempi necessari all'Aggiudicatario per produrre quanto richiestogli ai fini della sottoscrizione del contratto fatto salvo quanto previsto ai commi 10 e 10-ter del citato articolo 11.

Pertanto si procederà alla stipulazione del Contratto quando ricorrano tutte le condizioni per procedere.

L'Amministrazione si riserva quindi la facoltà di concordare con l'Aggiudicatario un diverso termine per la stipulazione.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 179/2012, convertito in legge in data 17.12.2012 n. 221, l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'amministrazione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute dalla P.A. per la pubblicazione sui giornali che ammontano presuntivamente a € 1.500,00.

La stipulazione del Contratto è, comunque, subordinata agli adempimenti precontrattuali e al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Qualora l'Aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito, ovvero nel termine indicato nella diffida, decade dall'aggiudicazione restando salva e impregiudicata l'azione di danno da parte del Comune

In tal caso il Comune si riserva di aggiudicare gli stessi a favore del secondo classificato.

Il Contratto di Appalto viene stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica.

Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.

L'Aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. Infatti l'appaltatore avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e s. m. di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Ai sensi dell'articolo 140 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136, il Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i Soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.



Il Dirigente del III Settore
Ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Salvatore Pietrantonio Demarco". The signature is written over a vertical line that extends from the text above.